



COMUNE DI NEROLA

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DEL DECRETO DEL SINDACO N. 7 DEL 14-06-2022

Oggetto: ATTRIBUZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONI DIRIGENZIALI RESPONSABILE SETTORE II - AMMINISTRATIVO.

Premesso che in seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutesi giorno 12.06.2022 sono stati rinnovati tutti gli organi dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 267/2000, ed in particolare:

- l'Art. 50, comma 10, che prevede che *“Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”*;
- l'Art. 107, il quale dispone che *“Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.”*;
- l'Art. 109 da cui risulta l'attribuzione ai responsabili degli uffici e dei servizi formalmente individuati di tutti i compiti e funzioni, elencati nell'Art.107, per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dall'organo politico con gli atti d'indirizzo;

Visto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018, che agli artt.13, 14 e 15, recita testualmente:

“Art.13 CCNL 21.05.2018 - Area delle posizioni organizzative:

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:*

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. *Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.*

Art.14 CCNL 21.05.2018 - Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative:

- 1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*
- 2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.*
- 3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.*
- 4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.*
- 5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;*

Art.15 CCNL 21.05.2018 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato.

- 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*
- 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.*
- 3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.*
- 4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*
- 5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della*

retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. *Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è 20 attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.*

7. *Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.*

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 27.09.2013 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con Delibera di Giunta n. 65 del 11.11.2021;

Visto il Regolamento per la disciplina delle Posizioni Organizzative ai sensi del CCNL 21.05.2018 Funzioni Locali, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 18.01.2019;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 30.06.2020 con la quale è stata approvata la modifica alla graduazione delle indennità per le posizioni organizzative approvata con Delibera di Giunta n. 37 del 14.6.2019, nonché l'allegata proposta di pesatura e di calcolo della retribuzione di posizione predisposta dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, ai quali competono le responsabilità gestionali e la correlativa competenza ad adottare i conseguenti atti aventi rilevanza esterna, attribuendo gli tutte le funzioni di cui all'Art.107 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la struttura organizzativa dell'Ente, ed in particolare i servizi ricompresi nel Settore II – Amministrativo:

- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva;
- Protocollo, Archivio;
- Giustizia, Amministrativo, Segreteria;
- Servizi socio – assistenziali, Turismo, Sport, Cultura, Pubblica istruzione;
- Ufficio Trasparenza;
- Pubblicazioni Albo on line e sito web;

Preso atto che il Settore II consta di n. 2 unità di personale: una dipendente Categoria C - Istruttore contabile e un dipendente Categoria B - Collaboratore Amministrativo;

Richiamato l'Art. 17, comma 3, del CCNL 2016-2018 Funzioni locali che prevede "In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali";

Richiamato l'Art. 15, comma 3, del CCNL 2016-2018 Funzioni locali che prevede che “*nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità*”;

Considerato che la *Dott.ssa Gerardi Silvia*, dipendente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato, Categoria C, Posizione Economica C1, possiede la capacità e le competenze professionali per svolgere il ruolo di Responsabile;

Considerato che:

- in base alla normativa vigente in materia, la regolamentazione organizzativa deve avvenire nel rispetto dei criteri di autonomia, funzionalità, economicità, efficacia ed esperienza, evidenziando il carattere strumentale dell'organizzazione rispetto alle funzioni e alle finalità istituzionali;
- per garantire la funzionalità delle varie articolazioni organizzative dell'amministrazioni comunale risulta necessario procedere alla nomina dei Responsabili dei Servizi;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 08.03.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “*Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 (Art. 151 del D.LGS 267/2000 e art. 10D.LGS 118/2011.)*”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 - *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

Visto il D. Lgs. 165/2001 - *Testo Unico sul Pubblico Impiego*;

Visto il *Codice di Comportamento dell'Ente*;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Visto il D. Lgs. 198/2006 - *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*;

Visto il *Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi*;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di conferire alla dipendente *Dott.ssa Gerardi Silvia*, Categoria C, Posizione Economica C1, la Responsabilità del *Settore II – Amministrativo*, così come di seguito strutturato:

- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva;
- Protocollo, Archivio;
- Giustizia, Amministrativo, Segreteria;
- Servizi socio – assistenziali, Turismo, Sport, Cultura, Pubblica istruzione;
- Ufficio Trasparenza;
- Pubblicazioni Albo on line e sito web;

Di attribuire alla *Dott.ssa Gerardi Silvia*, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 21.5.2018, una retribuzione di posizione su base annua, per 13 mensilità, pari ad € **6.141,84**, come da nuova pesatura effettuata dall'OIV;

Di dare atto che il presente incarico avrà decorrenza a partire da oggi 14.06.2022 e durata di n. 3 anni, salvo all'adozione di diverso ulteriore provvedimento;

Di dare atto che alla dipendente sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D. Lgs. 267/2000, nonché ogni altra funzione

prevista dalla normativa vigente, dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, salvo all'adozione di diverso ulteriore provvedimento;

Di dare atto che l'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.5.2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge;

Di stabilire inoltre che al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente stabilita in funzione degli obiettivi assegnati e che l'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCNL 21.05.2018.

Di dare atto inoltre che, in relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, anche oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli, e che pertanto è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;

Di dare atto infine che l'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:

- a seguito di riorganizzazione dei Settori;
- a seguito di valutazione negativa;
- in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;

Di pubblicare il presente decreto all'Albo con inserimento dello stesso nella apposita sezione di *Amministrazione Trasparente*.

Di trasmettere copia del presente Decreto a dipendente interessato, al Segretario Comunale, nonché al Responsabile del Settore I – *Economico Finanziario* e ai Responsabili di P.O., per quanto di competenza.

Dalla Sede Comunale, 14-06-2022

IL SINDACO
F.to *DOMENICO LELLI*

Copia conforme all'originale.

Dalla Sede Comunale, 16 giugno 2022

IL SINDACO
DOMENICO LELLI

N. del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Il presente decreto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente dal al